



COMUNITÀ MONTANA DEL PINEROLESE

C. F. e P.IVA 10195960017

Sede Legale: Via Roma n. 22 – 10063 **Perosa Argentina** (TO)

Sede Amministrativa: Corso J. Lombardini, 2 – 10066 **Torre Pellice** (TO)

Sede di Rappresentanza: Piazza 3° Alpini, 1 – 10064 **Pinerolo** (TO)

Relazione recante il quadro generale della situazione patrimoniale e finanziaria e delle risorse finanziarie e strumentali della comunità montana e proposta di liquidazione e di riparto. (ai sensi dell'art. 15 della Legge regionale n.11 del 28.09.2012)

Perosa Argentina li 28 maggio 2014

Il Commissario

Dott. Alberto De Gregorio

Premessa

La Comunità Montana del Pinerolese è stata costituita con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 84 del 28.08.2009 tra i comuni inclusi nelle pre-esistenti Comunità Montane: Pinerolese Pedemontano, Valli Chisone e Germanasca e Val Pellice.

La Comunità Montana del Pinerolese raggruppa i 32 comuni elencati in tabella su una superficie di 987 Km² e con una popolazione di 64.472 abitanti (31.12.2013).



COMUNI	Superficie (kmq)	Abitanti (al 31/12/2013)
Angrogna	38,88	892
Bibiana	18,60	3488
Bobbio Pellice	94,08	573
Bricherasio	22,76	4625
Luserna San Giovanni	17,74	7577
Lusernetta	7,04	523
Rorà	12,41	265
Torre Pellice	21,10	4593
Villar Pellice	60,29	1109
Val Pellice	292,90	23.645
Fenestrelle	49,41	559
Inverso Pinasca	8,03	745
Massello	38,26	55
Perosa Argentina	26,09	3402
Perrero	63,18	684
Pinasca	34,72	3027
Pomaretto	8,56	1039
Porte	4,45	1135
Pragelato	89,20	765
Prali	72,61	254
Pramollo	22,48	248
Roure	59,37	877
Salza di Pinerolo	15,89	74
San Germano Chisone	15,86	1892
Usseaux	37,97	198
Villar Perosa	11,42	4140
Valli Chisone e Germ.	557,50	19.094
Cantalupa	11,20	2571
Cumiana	60,73	7928
Frossasco	20,15	2892
Prarostino	10,51	1280
Roletto	9,70	2031
San Pietro Val Lemina	12,44	1478
San Secondo di Pinerolo	12,57	3553
Pinerolese Pedem.	137,30	21.733
COMUNITA' MONTANA DEL PINEROLESE	987,70	64.472

In attuazione delle leggi regionali 28 settembre 2012, n. 11 e 14 marzo 2014, n. 3, si sono costituite:

- l'Unione Montana Valle Chisone e Germanasca, che accorpa i 15 comuni elencati in tabella su una superficie di 468,30 Km² e con una popolazione di 18.329 abitanti (31.12.2013).
- l'Unione Montana Pinerolese, che accorpa i 15 comuni elencati in tabella su una superficie di 369,47 Km² e con una popolazione di 37.450 abitanti (31.12.2013).
- Il Comune di Pragelato con una superficie di 89,20 Km² e una popolazione di 765 abitanti ha aderito all'Unione Montana Via Lattea e con il comune di Sestriere hanno delegato i servizi Sociali all'Unione Montana Valli Chisone e Germanasca.
- Il Comune di Cumiana con una superficie di 60,73 Km² e una popolazione di 7.928 abitanti (31.12.2013), al momento, non ha aderito ad alcuna Unione.



COMUNI	Superficie (kmq)	Abitanti (al 31/12/2013)
Angrogna	38,88	892
Bibiana	18,60	3488
Bobbio Pellice	94,08	573
Bricherasio	22,76	4625
Luserna San Giovanni	17,74	7577
Lusernetta	7,04	523
Rorà	12,41	265
Torre Pellice	21,10	4593
Villar Pellice	60,29	1109
Cantalupa	11,20	2571
Frossasco	20,15	2892
Prarostino	10,51	1280
Roletto	9,70	2031
San Pietro Val Lemina	12,44	1478
San Secondo di Pinerolo	12,57	3553
UNIONE MONTANA DEL PINEROLESE	369,47	37.450

COMUNI	Superficie (kmq)	Abitanti (al 31/12/2013)
Fenestrelle	49,41	559
Inverso Pinasca	8,03	745
Massello	38,26	55
Perosa Argentina	26,09	3402
Perrero	63,18	684
Pinasca	34,72	3027
Pomaretto	8,56	1039
Porte	4,45	1135
Prali	72,61	254
Pramollo	22,48	248
Roure	59,37	877
Salza di Pinerolo	15,89	74
San Germano Chisone	15,86	1892
Usseaux	37,97	198
Villar Perosa	11,42	4140
UNIONE MONTANA VALLI CHISONE E GERMANASCA	468,30	18.329

Metodo di lavoro adottato

Ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 marzo 2014, n. 37, il Commissario deve predisporre e trasmettere alla Regione una dettagliata relazione recante il quadro generale della situazione patrimoniale e finanziaria e delle risorse strumentali della Comunità Montana, proponendo una proposta di liquidazione e di riparto da cui emergano attività e passività eventualmente residue. La proposta commissariale tiene conto di ogni eventuale piano di riparto già approvato dagli organi della Comunità Montana e deve essere condiviso dagli enti subentranti.

Per la definizione della relazione e, quindi, approfondire la conoscenza e accertare la situazione patrimoniale, finanziaria, gestionale e delle risorse professionali e proporre il riparto e il conferimento agli enti, il commissario ha adottato un percorso partecipato.

Con il Presidente e gli Assessori della Comunità Montana si è valutata la situazione preesistente, le attività in corso da proseguire e si è accertata l'inesistenza di precedenti piani di riparto.

Quanto qui contenuto è stato oggetto di un (positivo) confronto con i Presidenti delle due Unioni Montane costituite sull'attuale territorio della Comunità Montana Pinerolese. La presente rappresentazione e proposta di attribuzione del patrimonio, dei rapporti giuridici in atto oltreché delle risorse umane e delle professionalità dovrà, ovviamente, essere poi oggetto di attenta valutazione da parte degli organi delle Unioni Montane. Nell'attuale ancor indefinito quadro delle risorse disponibili le singole Unioni Montane dovranno comunque tener conto anche della necessità di ottimizzare la loro futura attività in virtù di dimensioni che rendano i servizi non solo prossimi alle necessità, ma anche sostenibili sotto il profilo economico oltreché capaci di sfruttare al meglio le relazioni con le altre unioni (tramite la stipula di convenzioni, ad esempio) o con altre realtà con identica mission (vedi consorzi di servizi, etc.).

Ciò precisato è indubbio che la contribuzione dei Comuni a favore delle unioni dovrà assumere un peso maggiore rispetto a quello che gli stessi sono oggi chiamati ad effettuare nei confronti della Comunità Montana anche a fronte dei previsti ed imposti risparmi di spesa per il prossimo triennio”.

La relazione è strutturata con una parte descrittiva generale, in cui sono elencati ed in sintesi descritti tutti gli argomenti salienti, così come indicato nella lettera dell'Assessore regionale del 16 maggio 2014, supportata da una serie di tabelle in cui sono descritti in modo esaustivo le parti conoscitive degli argomenti trattati e riportate le proposte di liquidazione e riparto delle risorse patrimoniali, finanziarie e umane e dei procedimenti giuridici in atto.

Descrizione dello stato di fatto patrimoniale, finanziario e giuridico e proposte di riparto - assegnazione

PATRIMONIO

Beni immobili in proprietà della Comunità Montana del Pinerolese - CMP

I beni immobili sono stati individuati sia con le visure catastali sia rilevandoli dall'inventario della Comunità Montana del Pinerolese e **descritti in sintesi nelle tabelle 1.1 (fabbricati) e 1.2 (terreni)** con: l'indicazione della proprietà, la localizzazione, i dati catastali, la tipologia e la finalità d'uso, l'utilizzo con l'indicazione del fruitore e la durata del contratto di utilizzo e l'eventuale canone annuale, il valore catastale rivalutato, la natura giuridica – patrimonio disponibile o indisponibile - l'esistenza di ipoteche e l'aggravio di mutui.

I criteri utilizzati per la proposta di assegnazione sono: la collocazione territoriale e la proprietà risultante da catasto (a catasto tutti gli immobili sono ancora intestati alle Comunità Montane esistenti

prima dell'accorpamento del 2009). L'assegnazione definitiva è soggetta alla riserva di cui di seguito indicato e relativa alla soluzione del contenzioso "fallimento AGESS SpA".

Per quanto concerne i mutui ipotecari si rinvia anche a quanto contenuto nella tabella 8.

In relazione al contenzioso "fallimento AGESS SpA", e fino alla definizione di detto contenzioso si propone di assegnare i beni immobili in solo uso e di mantenerli a garanzia di eventuali addebiti alla Comunità Montana del Pinerolese derivanti da sentenza definitiva e passata in giudicato.

Beni immobili non in proprietà locati o in uso alla CMP

Questi beni sono stati individuati dai contratti – convenzioni in atto e **descritti in sintesi nella tabella 1.3** con: il locatore, il proprietario, la localizzazione, i dati catastali, la tipologia e la finalità d'uso, l'utilizzo con l'indicazione del fruitore la durata del contratto di utilizzo e l'eventuale canone annuale.

I criteri utilizzati per la proposta di assegnazione sono: la collocazione territoriale e il territorio beneficiario della funzione.

Autoveicoli

Gli autoveicoli e gli automezzi **elencati nella tabella 2**, per la quasi totalità sono ancora registrati a nome delle Comunità Montane esistenti prima dell'accorpamento del 2009. La proposta di assegnazione tiene conto della registrazione e della loro collocazione e fruizione territoriale.

Per gli autoveicoli esistenti alla data di costituzione della Comunità Montana del Pinerolese le annotazioni al PRA del cambiamento della proprietà non sono state effettuate.

Ripetitori televisivi

I ripetitori con i relativi rapporti giuridici in essere (locazioni attive e passive) **elencati nelle tabelle 3.1 e 3.2** sono assegnati secondo la collocazione territoriale e il territorio beneficiario della funzione.

Beni mobili

Nell'**inventario generale dei beni mobili non di consumo**, aggiornato alla data del 31.12.2013 i beni sono individuati con numerazione progressiva e con l'indicazione dell'immobile e dell'ambiente in cui sono conservati.

Il riparto proposto - **tabella 4, con allegato (n.1) inventario**, è stato fatto secondo il criterio della collocazione territoriale attuale dei beni.

Nell'inventario generale sono anche ricompresi gli autoveicoli.

DIRITTI REALI

Dalle visure ipotecarie effettuate per via telematica presso l'Ufficio Provinciale di TORINO - Servizio di Pubblicità Immobiliare di PINEROLO sono stati rilevati i seguenti Diritti reali sui beni immobili descritti nella tabella 1.1:

- il fabbricato di proprietà della Comunità Montana denominato "Rifugio Melano Casa Canada" è stato costruito su terreno di proprietà del Club Alpino Italiano – Sezione di Pinerolo - che ha concesso il Diritto di superficie per 30 anni e fino al 28.06.2037 alla Comunità Montana (**all. n.2 visura ipotecaria**) e lo stesso fabbricato è gravato da Diritto di Usufrutto generale per 30 anni e fino al 28.06.2017 a favore del Club Alpino Italiano – Sezione di Pinerolo – (**all. n.3 visura ipotecaria**);

- il fabbricato di proprietà della Comunità Montana denominato "sede di Pinerolo" è stato in parte costruito su fabbricati di proprietà del comune di Pinerolo che ha concesso la nuda proprietà con diritto d'uso per 99 anni e fino al 17.01.2099 (**all. n. 4 visura ipotecaria**).

QUOTE DI PARTECIPAZIONE SOCIETARIA E PROCEDIMENTI IN CORSO

Le partecipazioni a società e associazioni sono state determinate dalle 3 ex Comunità Montane esistenti prima dell'accorpamento del 2009 per cui l'assegnazione proposta – **tabella 5** - fa riferimento alla situazione storica e così attribuendo all'Unione Montana Pinerolese le partecipazioni delle Comunità Montane: Pinerolese Pedemontano e Val Pellice e all'Unione Montana Valli Chisone e Germanasca le partecipazioni della Comunità Montana omonima.

Per quanto riguarda la partecipazione al GAL “Escartons e Valli Valdesi” la suddivisione verrà effettuata in proporzione alle provenienze in termine successivo al 31.12.2014.

Si precisa che fatta salva la partecipazione al GAL “Escartons e Valli Valdesi” le altre partecipazioni risultano ancora riportate a Registro Imprese con la denominazione delle ex Comunità Montane ante accorpamento.

RAPPORTI CONTRATTUALI IN ESSERE E ONERI E RAPPORTI PASSIVI

I rapporti giuridici in atto (contratti e convenzioni) con i relativi oneri e passività sono individuati, descritti in sintesi e presentati divisi nelle 5 Aree organizzative della Comunità Montana.

L'assegnazione proposta agli enti: Unioni Montane e Comuni segue i principi della collocazione territoriale e della funzionalità territoriale del rapporto.

Area ambiente cultura sport e turismo – tabella 6.1

Area servizi associati e urbanistica – tabelle 6.2.1 e 6.2.2

Area agricoltura e attività produttive – tabella 6.3

Area territorio e lavori pubblici – tabella 6.4

Area servizi sociali

La gestione dei servizi sociali sia in termini organizzativi sia a livello economico finanziario è sempre stata effettuata in modo distinto tra le aree territoriali relative alle ex Comunità Montane: Valli Chisone e Germanasca e Val Pellice, per cui la proposta di assegnazione dei rapporti giuridici in essere ha seguito le risultanze della gestione in atto. Quelle relative alle Valli Chisone e Germanasca all'Unione Montana omonima e quelle della Val Pellice all'Unione Montana Pinerolese. **Tabella 6.5**

Area servizi generali e finanziari – tabella 6.6

LAVORI E OPERE IN CORSO E PROGETTI E OPERE DA REALIZZARE.

I lavori e le opere in corso con le relative date previste di ultimazione e i costi (tutti coperti da finanziamenti acquisiti) sono indicate nella **tabella 7.1**. I progetti e le opere da realizzare con l'indicazione delle coperture finanziarie sono elencati nella **tabella 7.2**.

PERSONALE DIPENDENTE

Il personale dipendente, di cui 37 a tempo indeterminato e 9 a tempo determinato è elencato nella **tabella 8** con l'indicazione della categoria di appartenenza dello stipendio lordo, della retribuzione di posizione, dei costi a carico dell'Ente e dell'assegnazione proposta e condivisa agli enti subentranti. E' inoltre elencato il personale in convenzione con i comuni.

Il personale impegnato nelle attività di liquidazione dell'Ente è il seguente:

- Desi Ayassot per un impegno settimanale di giorni 1,5;

- Maria Grazia Bono per un impegno settimanale di giorni 1,5;
- Viviana Suppo per un impegno settimanale di giorni 1;
- Patrizia Giordan per un impegno settimanale di ½ giornata;
- Tullio Gaidou per un impegno settimanale di ½ giornata;
- Claudio Boetti per un impegno settimanale di giorni 1,5;
- Daniela Alberti per un impegno settimanale di ½ giornata;
- Gian Piero Conte per un impegno settimanale di ½ giornata;

MUTUI

Tutti i mutui attivi sono stati contratti dalle 3 ex Comunità Montane esistenti prima dell'accorpamento del 2009 ed erano finalizzate a valorizzare i relativi territori, quindi, la proposta di assegnazione dei mutui segue il riferimento territoriale. **Tabella 9.**

RISORSE FINANZIARIE DEI PIANI DI MANUTENZIONE ORDINARIA - PMO

L'Autorità d'ambito n.3 "Torinese"- ATO 3 - ha assegnato le risorse finanziarie per la realizzazione dei Piani di Manutenzione Ordinaria del territorio facendo riferimento alle aree: 24 Val Pellice, 25 Valli Chisone e Germanasca, 26 Pinerolese Pedemontano, corrispondenti alle 3 ex Comunità Montane esistenti prima dell'accorpamento del 2009. Dato che le attività realizzate vanno rendicontate per aree di riferimento la Comunità Montana del Pinerolese ha proseguito la gestione mantenendo una contabilità divisa per le 3 aree.

Pertanto nella **tabella 10** è presentata la situazione aggiornata alla data del 30.04.2014 dei contributi incassati, delle somme liquidate e impegnate per lavori ultimati o in corso e le disponibilità di contributo residuo ancora da utilizzare diviso per le 3 aree.

Nell'assegnazione delle somme ancora da utilizzare occorre tenere conto delle spettanze dei comuni di Cumiana, all'interno dell'Area Pinerolese Pedemontano, e Prapelato all'interno delle Valli Chisone e Germanasca.

Dalle risultanze evidenziate in tabella 10 i contributi ancora da assegnare sono i seguenti:

- l'Area Val Pellice ha un residuo disponibile di € 214.096,91 da attribuire alla Unione Montana Pinerolese, mentre l'Area Pinerolese Pedemontano ha un residuo disponibile di € 1.870.357,44 a cui occorre dedurre la quota spettante a Cumiana, che applicando gli stessi criteri utilizzati dall'ATO 3 – 70% in relazione al territorio e 30% in relazione alla popolazione – corrisponde a € 1.086.554,01 per i 6 comuni dell'Area Pinerolese Pedemontano e **€ 783.789,24 per il comune di Cumiana. Risultano pertanto da assegnare alla Unione Montana del Pinerolese € 214.096,91 per l'Area Val Pellice e € 1.086.568,20 per l'Area Pinerolese Pedemontano.**
- l'Area Valli Chisone e Germanasca ha un residuo disponibile di € 1.041.728,53 a cui occorre dedurre la quota spettante a Prapelato, che applicando gli stessi criteri utilizzati dall'ATO 3 – 70% in relazione al territorio e 30% in relazione alla popolazione – **corrisponde a € 912.533,89 per l'Unione Montana Valli Chisone e Germanasca e € 129.194,63 per il comune di Prapelato**

RISORSE FINANZIARIE RELATIVE ALLA LEGGE N 482 – TUTELA DELLE MINORANZE LINGUISTICHE

I contributi ministeriali per il finanziamento del Progetto di tutela e valorizzazione delle lingue minoritarie Legge n. 482 del 1999– occitano e francese - relativi alle annualità 2011 e 2012 sono stati totalmente impegnati per attività già concluse o per quelle in corso indicate nella tabella 6.1. Il contributo relativo alla annualità 2013 è stato in parte (€ 48.080) impegnato per sostenere il costo dei contratti (fino alle scadenze previste nel 2017) delle 2 collaboratrici impiegate a tempo pieno per coordinare e svolgere attività previste nel Progetto. La quota parte non destinata alle assunzioni (€ 63.900) è stata attribuita alle 2 Unioni Montane secondo le quantità e modalità illustrate **nella tabella 11**. L'Unione Montana Valli Chisone e Germanasca dovrà accordarsi con il comune di Pragelato per definire le modalità di realizzazione delle attività elencate in tabella che interessano anche questo comune.

RAPPORTI TRIBUTARI E FISCALI

Dall'analisi effettuata la Comunità Montana ha espletato correttamente i propri impegni ai fini IVA e di sostituto di imposta.

SERVIZI

Alla data del 30.04.2014, la Comunità Montana svolgeva e tuttora svolge i seguenti servizi:

- a) in proprio: bonifica montana, sistemazione idrogeologica e idraulico forestale, economia forestale, energie rinnovabili, opere di manutenzione ambientale, difesa valanghe, turismo in ambiente montano, artigianato, agricoltura e produzioni tipiche, mantenimento del servizio scolastico e informatizzazione.
- b) su delega dei comuni: servizi sociali, urbanistica e adeguamenti al PAI, sportello unico attività produttive – SUAP, commissioni locali del paesaggio, organo tecnico per la valutazione ambientale, nucleo di valutazione delle risorse umane, sicurezza sul lavoro, protezione civile.

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ – (residui attivi e passivi)

Bilanci

La Comunità Montana del Pinerolese ha approvato:

- il Rendiconto Consuntivo della gestione 2013 con Deliberazione del Consiglio n.2 in data 31.03.2014 (**allegato n.5**);
- il Bilancio di Previsione per l'anno 2014 con Deliberazione del Consiglio n.3 in data 31.03.2014 (**allegato n.6**).

Le attività e le passività sono elencate nelle tabelle 12.1 e 12.2

Nelle tabelle le attività sono elencate e descritte in sintesi con l'indicazione dell'anno di riferimento, del capitolo e codice di bilancio, del debitore e l'esigibilità. Le passività sono descritte in sintesi con l'indicazione dell'anno di riferimento, del capitolo e codice di bilancio e del creditore.

Avanzo di amministrazione

L'avanzo di amministrazione risultante dal Bilancio Consuntivo al 31.12.2013 è di € 135.405,79 di cui € 80.773,36 vincolati ai servizi sociali e € 54.632,43 non vincolati.

Il residuo vincolato dei servizi sociali è da assegnare all'Unione Montana Pinerolese per € 30.828,44 e all'Unione Montana Valli Chisone e Germananasca per € 49.944,92.

Il residuo non vincolato, che sarà da re-determinare alla fine della procedura di liquidazione verrà assegnato con lo stesso criterio utilizzato dalla Regione Piemonte per il Fondo Montagna: 30% in relazione alla popolazione e 70% al territorio.

SITUAZIONE DI CASSA

Alla data del 30 aprile 2014 il saldo attivo di cassa, desunto dall'**allegato n. 7** fornito dal tesoriere dell'Ente, è di € 5.935.400,80 totalmente vincolato alla realizzazione dei Piani di Manutenzione Ordinaria del territorio – PMO.

CONTENZIOSO

Liti pendenti

Allo stato attuale risulta un unico, ma importante, contenzioso il “fallimento AGESS SpA” il cui rischio di possibile debito fuori bilancio e dettagliato dalla relazione dell'avvocato Paolo Scaparone inviata, a seguito di specifica richiesta, al Commissario in data 30.04.2014 e integrata con e.mail in data 20.05.2014 (**allegati n. 8 e 9**).

Potenziali liti pendenti

Contenzioso nei confronti del fallimento della società CSEA per mancato pagamento di canone di locazione del Centro Servizi di Villar Perosa per € 66.025. La Comunità Montana non si è insinuata in termini nello stato passivo della procedura concorsuale e, pertanto, le ragioni di credito dovranno essere fatte (eventualmente) valere mediante la proposizione di una domanda di insinuazione tardiva ex art. 101 LF. Il Commissario valuterà se attivarsi per l'inserimento tardivo nella massa passiva del fallimento secondo criteri di opportunità ed economicità.

La Comunità Montana vanta anche crediti (circa € 40.000) nei confronti del Consorzio Engim, consorzio subentrato nell'utilizzo dei locali al Consorzio CSEA.

La Comunità Montana ha in corso un percorso stragiudiziale di costituzione in mora, avviato nel 2013, per il recupero di un credito di € 23.140,00 oltre interessi nei confronti della Regione Piemonte e TOROC relativo alla gestione del Palaghiaccio Olimpico di Torre Pellice (**allegato n. 10 - lettera avv. Volpin**).

Sono inoltre in corso le trattative per la definizione del potenziale contenzioso in tempi brevi:

- nei confronti della società Serpoul s.n.c. gestrice del rifugio Troncea per mancato pagamento di quota parte - € 10.000 – del finanziamento per il costo di realizzazione del rifugio.

- nei confronti della società Nuova 13 Laghi concessionaria degli impianti di risalita di Prali per mancato pagamento di quote parti del canone annuo per un valore di € 90.765 oltre IVA.

Necessità finanziaria per il 1° semestre 2014.

ATTIVITA' ORDINARIA COMUNITA' MONTANA	
Personale	€ 278.000,00
Acquisti	€ 6.250,00
Prestazione di servizi	€ 232.470,00
Utilizzo beni di terzi	€ 26.500,00
Trasferimenti	€ 15.010,00
Interessi e oneri passivi diversi	€ 45.000,00
Imposte e tasse	<u>€ 56.500,00</u>
	€ 659.730,00
ATTIVITA' SERVIZI SOCIALI	€ 1.098.000,00
TOTALE I° SEMESTRE	€ 1.757.730,00

Il Commissario Straordinario, evidenziate le esigenze di cui sopra, precisa quanto segue:

- il saldo attivo di cassa al 30 aprile 2014 risulta soggetto al vincolo di destinazione citato nella pagina precedente (P.M.O.);
- i residui attivi vantati nei confronti della Regione Piemonte sono di rilevante importo, così come risulta dalla tabella 12.1;
- la situazione finanziaria di cui sopra sussisteva alla data di nomina del Commissario Straordinario.

Ciò precisato, il Commissario Straordinario richiama l'attenzione della Regione Piemonte sulle sostanziali e urgenti necessità di cassa, non deducibili dall'anomalo, consistente e vincolato saldo positivo di cassa (situazione che parrebbe diversa rispetto ad altre situazioni finanziarie in cui versano altre Comunità Montane).

Detta situazione di cassa non garantisce, infatti, il soddisfacimento delle esigenze finanziarie derivanti dalla precedente e prossima gestione ordinaria della Comunità Montana.

Allegati:

Tabella 1.1	Patrimonio beni immobili - fabbricati
Tabella 1.2	Patrimonio beni immobili - terreni
Tabella 1.3	Patrimonio beni immobili in locazione
Tabella 2	Parco autoveicoli e automezzi
Tabella 3.1	Ripetitori televisivi – Locazioni attive
Tabella 3.2	Ripetitori televisivi – Locazioni passive
Tabella 4	Beni mobili
Tabella 5	Quote di partecipazione societaria e associazioni
Tabella 6.1	Rapporti contrattuali in essere – Area Ambiente – Cultura – Sport - Turismo
Tabella 6.2.1	Rapporti contrattuali in essere – Servizi - Area Servizi Associati e Urbanistica
Tabella 6.2.2	Rapporti contrattuali in essere – Incarichi professionali - Area Servizi Associati e Urbanistica
Tabella 6.3	Rapporti contrattuali in essere – Area Agricoltura e Attività Produttive
Tabella 6.4	Rapporti contrattuali in essere – Area Territorio e Lavori Pubblici
Tabella 6.5	Rapporti contrattuali in essere – Area Servizi Sociali
Tabella 6.6	Rapporti contrattuali in essere – Area Servizi Generali e Finanziari
Tabella 7.1	Lavori e opere in corso
Tabella 7.2	Progetti e opere da realizzare
Tabella 8	Personale dipendente
Tabella 9	Mutui
Tabella 10	Risorse finanziarie per i Piani di Manutenzione Ordinaria
Tabella 11	Risorse finanziarie Legge 482/69 – Lingue minoritarie
Tabella 12.1	Attività – Residui attivi
Tabella 12.2	Passività – Residui passivi
Allegato n.1	Inventario generale dei beni mobili
Allegati nn.2 -3 - 4	Visure ipotecarie per diritti reali
Allegato n.5	Deliberazione C.M. - Approvazione rendiconto gestione anno 2013
Allegato n.6	Deliberazione C.M. - Approvazione bilancio previsione anno 2014
Allegato n.7	Situazione di cassa al 30.04.2014
Allegati nn.8 e 9	Lettere avv. Scaparone per fallimento AGESS
Allegato n.10	Lettera avv. Volpin per contenzioso C.M. – Regione Piemonte - TOROC